

# COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

## PROVINCIA DI MESSINA



### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 33 del Reg.</b> <b>Data 25-09-2013</b>	<b>Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2013/2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015</b>
---	---

L'anno **duemilatredici** il giorno **venticinque**, del mese di **settembre**, alle ore **19:00** e seguenti nei locali Municipali ( Sala Consiliare );

Alla convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES/ASS	CONSIGLIERI	PRES/ASS
<b>RECUPERO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PAULESU GAVINO</b>	<b>P</b>
<b>ARTALE MARIA TERESA</b>	<b>P</b>	<b>RAGNO NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>BISBANO Caterina</b>	<b>P</b>	<b>AMICO AZZURRA</b>	<b>P</b>
<b>SGRO' CATERINA</b>	<b>P</b>	<b>SAPORITA GABRIELE</b>	<b>P</b>
<b>DE MARIANO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PERRONE ELISA</b>	<b>P</b>
<b>PAPALE BISBANO SANTINA</b>	<b>P</b>	<b>CAPONE CINZIA MARIA</b>	<b>P</b>
<b>BARTOLONE FELICE</b>	<b>P</b>	<b>ITALIANO SAVERIO</b>	<b>P</b>
<b>DI GIOVANNI SILVIA</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 15 Assenti n. 0.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il **GAVINO PAULESU** nella qualità di **PRESIDENTE**
- Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Lucio Catania** , la seduta è **Pubblica**;
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al secondo punto dell'O.d.G, divenuto terzo punto, di pari oggetto del presente verbale.

Il Presidente dà atto della presentazione di alcuni emendamenti. Espone il primo emendamento prot. n. 10706 del 02.09.2013 avente ad oggetto l'IMU e gli interventi del legislatore in materia. Gli introiti delle quote IMU che il legislatore ha abrogato, prevedendo un rimborso ai Comuni da parte dello Stato.

**Il consigliere Saporita** dichiara la condivisione dell'emendamento. Evidenzia le difficoltà dei Comuni rispetto alle incertezze del legislatore. Rappresenta che l'aumento dell'IVA andrà a colpire tutti i cittadini, mentre l'IMU sulla prima casa con le scelte fatte dal Consiglio Comunale di San Filippo del Mela, veniva pagato da pochissimi cittadini.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento prot. n. 10706 del 02.09.2013 che viene approvato all'unanimità dai 15 consiglieri presenti.

Il Presidente dichiara **approvato l'emendamento prot. n. 10706 del 02.09.2013.**

Si passa a discutere l'emendamento prot. n. 10938 del 05.09.2013.

Il presidente dà lettura dei pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio interessato e dal Collegio dei Revisori dei Conti.

**L'Ing. Italiano** interviene per motivare l'emendamento. Lo stesso lascia una quota parte del capitolo per le emergenze ma individua piccoli interventi di decoro territoriale. Evidenzia l'importanza della messa in sicurezza del baby park. Invita l'Amministrazione comunale ad intervenire sulla sicurezza dei pali della luce. Rappresenta le altre necessità alle quali si vuole ovviare con l'emendamento. L'area esterna alla scuola "E. Fermi" necessita di interventi, allo stesso modo necessita d'intervento l'area esterna della scuola dell'infanzia di Corriolo.

Sottolinea l'importanza di mettere in sicurezza i marciapiedi con barriere di protezione. Se dovessero intervenire degli imprevisti si può sempre ricorrere alle variazioni di bilancio.

Il Presidente invita tutti a segnalare eventuali situazioni di pericolo rispetto ai pali della luce. Intanto si sta avviando un monitoraggio in tale direzione.

**Interviene il Sindaco.** Coglie lo spirito propositivo dell'emendamento. Il comune ha in dotazione circa 1.500 corpi illuminanti, di cui il 50% è di proprietà del comune. Ricorda il contenzioso sui restanti pali con la ditta Sole.

Ritiene che l'emendamento è condivisibile su molti punti. L'Amministrazione comunale preferisce, però, non dettagliare gli interventi da effettuare. Taluni dei lavori proposti sono già stati attenzionati ma ci sono anche altre priorità (così come la raccolta delle acque bianche a Corriolo).

Ricorda gli interventi della RFI sulla piazza dell'ex stazione. Ad Archi si sta già realizzando un intervento per creare un piccolo punto di socializzazione. Sulle scuole c'è già un finanziamento FERS nazionale che sarà speso sugli edifici presenti nel territorio comunale. Questo rende superato parte dell'emendamento. Il campetto di Croce Caruso sarà reso fruibile. Anche sulla gestione si interverrà. Invita il gruppo di minoranza a ritirare l'emendamento ed a concordare alcuni interventi. Ritiene che accettare l'emendamento sarebbe come accettare il programma del gruppo di minoranza, rinnegando in parte il proprio.

**Il consigliere Italiano** evidenzia che c'è una condivisione dell'intero Consiglio comunale sulle proposte trasmesse dal gruppo di minoranza. L'amministrazione avrebbe potuto riunire informalmente il Consiglio comunale per concordare le opere da realizzare. Politicamente non può essere accettata la proposta di ritirare l'emendamento. La minoranza si batte per la realizzazione del proprio programma, quello per il quale sono stati votati dalla cittadinanza. Si sarebbe potuto trovare un accordo in fase di redazione del bilancio.

**Il Sindaco** evidenzia che la soluzione concordata poteva essere trovata in conferenza dei capigruppo.

**Il Presidente del Consiglio** ribadisce quanto sostenuto dal Sindaco. Ricorda che non sarebbe possibile procedere ad appaltare tutte le opere previste nell'emendamento.

Interviene il **consigliere Saporita**. In occasione della conferenza dei capigruppo, si dovevano concordare gli interventi e non doveva essere richiesto di ritirare l'emendamento. Il consiglio

comunale è l'organo che interviene a modificare il bilancio ed è l'organo che può modificare l'impostazione dell'esecutivo. La maggioranza dovrà assumersi la responsabilità di non aver voluto realizzare le opere proposte. I consiglieri di maggioranza abdicano al proprio ruolo ed al proprio potere di programmare.

Non essendoci altri interventi, si passa a dichiarazioni di voto.

**Il consigliere Di Giovanni** legge e deposita la dichiarazione di voto.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, si passa a votare l'emendamento, consiglieri presenti e votanti n. 15, voti favorevoli n. 5, contrari n. 10 (Paulesu, Recupero, Artale, Bisbano, Sgrò, De Mariano, Papale Bisbano, Bartolone, Di Giovanni, Ragno Nicola), espressi per alzata di mano;

**Il Presidente dichiara non approvato l'emendamento prot. n. 10938 del 05.09.2013.**

Si passa a discutere l'emendamento prot. n. 10939 del 05.09.2013.

Il presidente dà lettura della proposta di emendamento e dei pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio interessato e dal Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il consigliere Amico** ricorda la responsabilità del consiglio comunale nel dotarsi del bilancio e le competenze dell'organo consiliare. Rappresenta la motivazione dell'emendamento. La finalità è quella di sfruttare le risorse umane presenti nel comune. Ricorda la normativa in materia di utilizzo delle risorse interne relativamente alla progettazione. Non vuole pensare che gli affidamenti esterni rispondano solo a promesse politiche. Ritene che la valorizzazione dei centri storici è stata trascurata dalle ultime amministrazioni. Evidenzia l'importanza della rivalutazione dei centri storici anche per finalità turistiche. Sottolinea che sull'emendamento è stato espresso parere contabile favorevole.

**Il Presidente del consiglio** ritiene che, alla luce del dibattito che si sta svolgendo non sia utile la conferenza dei capigruppo. Ritene che alcune affermazioni sono figlie della cultura del sospetto, che sono deleterie per il Consiglio comunale. Se il consigliere Amico è a conoscenza di aspetti non legittimi ha il dovere di denunciarli.

**Il consigliere Italiano** ritiene che sia utile incrementare l'industria edilizia, con azioni che la favoriscano.

Ricorda che ci sono beni non catastati. Ritene che le risorse interne, fornite della giusta strumentazione, potrebbero effettuare tale servizio. I contributi proposti favorirebbero anche un maggior decoro urbanistico.

**Il Sindaco** dichiara di non accettare lezioni morali. Rispetta l'emendamento, ma non accetta la supponenza morale del consigliere Amico. Ribadisce che nessuno ha pegni da pagare a nessuno. Tutti i consiglieri comunali hanno la stessa dignità morale. Ricorda che fino al 1994 il comune è andato avanti con il piano di fabbricazione. Evidenzia gli incontri con i cittadini, anche alla presenza del sovrintendente di Messina.

La voce di bilancio prevede la possibilità di dare un incarico di microzonizzazione sismica. Tale fatto è indispensabile per il PRG.

Evidenzia la mole di lavoro che incombe sull'Ufficio Tecnico. Molte delle attività dell'U.T.C. producono un notevole risparmio di spesa per l'Ente.

Ricorda che la redazione del PRG grava sull'Ufficio tecnico comunale, con notevole risparmio di spesa.

In passato non è stato richiesto nemmeno il rimborso delle somme per la redazione del PRG. I problemi della catastazione riguardano anche l'indicazione dei veri proprietari. Occorre volturare gli immobili oggi di proprietà comunale. Non si può criticare per i ritardi nella redazione del PRG e poi togliere le risorse finanziarie necessarie.

**Il Consigliere Saporita** richiama il Presidente del consiglio ad osservare il proprio ruolo. Ammette che il Sindaco ha diritto a fare scelte proprie. Ritene che per gli incarichi per il PRG c'è un capitolo a parte, mentre le spese destinate alla catastazione gli sembrano eccessive. Rivendica la legittimità delle diverse priorità individuate dal gruppo di minoranza. Ribadisce la critica ai consiglieri di maggioranza per aver firmato una delega in bianco.

**Il Presidente** dichiara chiusa la discussione e procede con le dichiarazioni di voto.

**Il consigliere Di Giovanni** legge e deposita una dichiarazione di voto che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Messo ai voti l'emendamento si ha il seguente risultato. Consiglieri presenti e votanti n. 15, voti favorevoli n. 5, contrari n. 10 (Paulesu, Recupero, Artale, Bisbano, Sgrò, De Mariano, Papale Bisbano, Bartolone, Di Giovanni, Ragno Nicola), espressi per alzata di mano;

Il Presidente dichiara **non approvato l'emendamento prot. n. 10939 del 05.09.2013.**

Si passa alla discussione complessiva sulla proposta.

**Il consigliere Saporita** evidenzia che 9/12 del bilancio sono stati gestiti con l'esercizio provvisorio. Una grande parte è stata gestita dalla precedente amministrazione.

Il gruppo di minoranza ha ritenuto di partecipare alla formazione del bilancio, con propri emendamenti e proprie proposte. Non è stato, però, possibile per il gruppo di minoranza di incidere sulle scelte dell'Amministrazione. Ritiene che l'inserimento di un nuovo punto all'O.d.G. è stata una scorrettezza.

Ritiene che la scelta fatta è stata effettuata sulla forza dei numeri. Annuncia voto sfavorevole.

Interviene il Sindaco. Evidenzia che il consigliere Saporita dopo aver premesso che il bilancio è tecnico, annuncia voto sfavorevole. Ritiene che la bocciatura del bilancio finirebbe per paralizzare il Comune. Va rispettata la maggioranza dei voti filippesi. L'approvazione del bilancio è un segno di responsabilità.

Il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la discussione. Si passa a votare il bilancio così come emendato con l'emendamento prot. n. 10706 del 02.09.2013.

Si allontana il consigliere Recupero, consiglieri presenti n. 14.

Messa ai voti la proposta si ha il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 14 ( assente Recupero), voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 5 ( Amico, Saporita, Capone, Italiano, Perrone), espressi per alzata di mano;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 35 del 19.09.2013 dell'Area Gestione Risorse di pari oggetto della presente deliberazione che allegata ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI gli emendamenti **prot. n. 10706 del 02.09.2013, prot. n. 10938 del 05.09.2013 e prot. n. 10939 del 05.09.2013.**

VISTO l'esito delle superiori votazioni;

DATO ATTO che è stato **approvato l'emendamento prot. n. 10706 del 02.09.2013.**

## DELIBERA

Di approvare la proposta n. 35 del 19.09.2013 dell'Area Gestione Risorse di pari oggetto della presente deliberazione che allegata ne costituisce parte integrante e sostanziale, come emendata con l'emendamento **prot. n. 10706 del 02.09.2013** che parimenti si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone che la delibera venga dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza dei provvedimenti consequenziali.

Messa ai voti la proposta si ha il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 14 ( assente Recupero), voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 5 ( Amico, Saporita, Capone, Italiano, Perrone), espressi per alzata di mano;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.33 del 25-09-2013 Comune di S.F del Mela

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente;

VISTO l'esito della superiore votazione;

### DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, stante l'urgenza di adottare i provvedimenti consequenziali.

Avendo esaurito gli argomenti iscritti all'O.d.g. il Presidente dichiara chiusa la seduta

**AREA GESTIONE RISORSE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 35 DEL 19-09-2013**

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E  
PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2013/2015 E BILANCIO  
PLURIENNALE 2013/2015**

IL SINDACO

---

**RICHIAMATI** gli artt. 151 e 162 del D. Lgs. n. 267 del 18-8-2000, i quali prevedono che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità, ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

**DATO ATTO** che con il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, è stato prorogato al **30 giugno 2013** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione anno 2013 degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- **CHE** con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al **30 settembre 2013** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013;

**VISTO** l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 10, comma 4-quater, del decreto legge 8 giugno 2013, n. 35 (convertito in legge n. 64/2013), il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

**VISTO** lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica periodo 2013-2015 e lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, approvati dalla Giunta Municipale con atto n. 107 del 22/08/2013;

**VISTO** l'art. 174 del D. Lgs. n. 267 del 18-8-2000;

**RILEVATO** che, nella redazione del presente bilancio sono stati previsti nella parte dell'entrata gli stanziamenti tenendo conto delle prescrizioni dettate dalle norme vigenti;

**PRESO ATTO** che, per l'anno 2012, questo Comune ha rispettato il patto di stabilità interno, come da certificazione del 29/03/2012 già trasmessa, nei termini previsti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

**DATO ATTO** che con atto GM. n. 40 del 10/04/2013, esecutivo, sono stati adeguati, per l'anno 2013, gli oneri di urbanizzazione per i diversi tipi di insediamento;

- Che con atto di G.M. n. 41 del 10/04/2013, esecutivo, per l'anno 2013, è stato adeguato il costo di costruzione degli edifici residenziali di cui alla Legge 28/01/1977 n. 10 nella misura di €. 224,28;
- Che con atto di G.M. n. 79 del 09/07/2013 sono state confermate per l'anno 2013 le seguenti imposte, tasse e tariffe comunali, così come approvate per l'esercizio 2012:
  - la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (all. "A") nella stessa misura di quella prevista per l'anno precedente;
  - l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (all. "B") e la tariffa relativa al diritto sulle Pubbliche Affissioni (all. "C") nella stessa misura di quelle previste per l'anno precedente;
  - l'addizionale comunale IRPEF nella stessa misura di quella prevista per l'anno precedente e cioè nella misura di 0,5 punti percentuali;

- le tariffe relative al servizio acqua potabile nella stessa misura di quelle previste per l'anno precedente;
  - la tariffa relativa alla depurazione acque fognanti nella stessa misura di quelle previste per l'anno precedente e cioè in €. 0,25823 riferita al 100% del volume di acqua fornita o comunque prelevata o accumulata da parte dell'utente;
  - la tariffa di acque di rifiuto nella stessa misura di quelle previste per l'anno precedente e cioè in €. 0,08780 riferita al 100% del volume di acqua fornita o comunque prelevata o accumulata da parte dell'utente;
- Che con atto di G.M. n. 106 del 22/08/2013 e con delibera di Consiglio Comunale che dovrà essere approvata prima dell'approvazione della presente proposta saranno determinate, per l'anno 2013, le aliquote e le detrazioni sull'imposta municipale unica (IMU);
  - Che con atto GM. n. 48 del 18/04/2012, esecutivo, è stata confermata, per l'anno 2012, le tariffe relative al servizio acqua potabile nella stessa misura di quelle previste per l'anno precedente;
  - Che con atto GM. n. 50 del 18/04/2012, esecutivo, è stata confermata, per l'anno 2012, la tariffa di acque di rifiuto nella stessa misura di quelle previste per l'anno precedente e cioè in €. 0,08780 riferita al 100% del volume di acqua fornita o comunque prelevata o accumulata da parte dell'utente;
  - Che con atto GM. n. 49 del 18/04/2012, esecutivo, è stata confermata, per l'anno 2012, la tariffa relativa alla depurazione acque fognanti nella stessa misura di quelle previste per l'anno precedente e cioè in €. 0,25823 riferita al 100% del volume di acqua fornita o comunque prelevata o accumulata da parte dell'utente;
  - Che con delibera di Consiglio Comunale che sarà approvata prima della trattazione della presente proposta saranno determinate, per l'anno 2013 le aliquote relative al Tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 14 del D.L. n. 201/2011;
  - Che con atto GM. n. 83 del 09/07/2013 e n. 104 del 22/08/2013, esecutivi, sono state confermate, per l'anno 2013, le tariffe per i servizi a domanda individuale nella stessa misura di quelle dell'anno precedente;
  - Che con delibera di Giunta Municipale n. 197 del 27/12/2012, è stato approvato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2013/2015 e l'elenco annuale 2013;
  - Che le tariffe e le aliquote non espressamente modificate, si intendono prorogate di anno in anno, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296,
  - Che con delibera di Consiglio Comunale, che sarà adottata nelle stessa seduta, verrà approvato il programma triennale delle OO.PP. 2013/2015 e l'elenco annuale 2013;
  - Che con atto di G.M. n. 60 del 15/05/2013, esecutivo, sono stati determinati i proventi per le sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. in €. 15.000,00 e nello stesso tempo destinato il 50% di detti proventi (€. 7.500,00), per le finalità di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;



- Che con atto di G.M. n. 105 del 22/08/2013, esecutivo, è stato confermato il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare, approvato con precedente atto consiliare n. 9 del 27/05/2009;
- Che con delibera di G.M. n. 32 del 30/03/2012, esecutiva, è stato approvato il programma di fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014;
- Che con delibera di G.M. n. 102 del 28/09/2010, esecutiva, è stato approvato il piano generale per il triennio 2011-2013 per la razionalizzazione ed il contenimento delle spese di funzionamento di cui ai commi 594 e 599 dell'art. 2 della legge 24/12/2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);
- Che, per l'anno 2013, non vengono programmati incarichi di studio, ricerca e consulenze esterne e che, pertanto, non risulta necessario approvare il "Programma relativo agli incarichi di studio ricerca e consulenza" ex art. 3, comma 55, della Legge Finanziaria 2008;

#### **PRESO ATTO:**

- Che i trasferimenti statali, per l'anno 2013, sono stati previsti i seguenti contributi:
 

a) contributo ordinario	risorsa 201	€.
0,00		
b) conguaglio contributo statale – anno 2012	risorsa 201	€.
224.668,42		
c) contributo consolidato	risorsa 202	€.
0,00		
d) contributo perequativo fiscalità locale	risorsa 203	€.
0,00		
e) contributo sviluppo investimenti	risorsa 204	€.
95.633,12		
f) contributo statale fornitura buoni libro	risorsa 206	€.
36.381,52		
g) altri trasferimenti dello Stato	risorsa 208	€.
3.700,00		
h) 5 per mille gettito IRPEF anno 2010	risorsa 209	€.
380,52		
i) Altri contributi generali	risorsa 201	€.
<u>0,00</u>		
<b>totale</b>		<b>€ 360.763,49</b>

- Che i fondi di cui alla LR. n. 2/2002 (assegnazione a sostegno Autonomie locali), sono stati previsti negli stessi importi dell'anno precedente;
- Che i proventi per la raccolta acque di rifiuto sono stati previsti alla risorsa n. 316;
- Che i proventi del servizio di depurazione acque di rifiuto sono stati previsti alla risorsa n. 316;
- Che i proventi dell'acquedotto comunale sono stati previsti alla risorsa n. 316 assicurano la copertura di tutti i costi di gestione nella misura del 72,307%;
- Che i proventi dei servizi pubblici a domanda individuale coprono i costi complessivi per il 38,84%;

- Che la verifica della qualità e quantità delle aree da destinare alla residenza ed alle attività produttive è stata effettuata con atto di GM. n. 103 del 22/08/2013;
- Che la spesa per il personale, risultante dall'apposito allegato al bilancio, corrisponde alla somma di singoli stanziamenti dei relativi interventi e rappresenta il 36,72% delle spese correnti;
- Che il fondo di riserva, allocato all'intervento 1.01.08.11 è stato previsto nel rispetto dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267/00, ( non inferiore allo 0,40% del totale delle spese correnti );
- Che l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) a carico dell'Ente è stata prevista, su ogni servizio interessato, all'intervento 07 (Imposte e tasse);
- Che il conto consuntivo per l'esercizio 2011 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 03/05/2012;
- Che il conto consuntivo per l'esercizio 2012 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 29/05/2013;
- Che questo Comune non si trova nelle condizioni deficitarie previste dal D. Lgs. n. 267/2000;
- Che il bilancio di previsione esercizio 2013 è corredato dai seguenti prospetti:
  - a) allegati di svolgimento compreso il riepilogo;
  - b) prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento;
  - c) prospetto analitico delle spese per il personale;
  - d) riassunto del rendiconto generale relativo all'ultimo consuntivo approvato (anno 2012);
  - e) dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
  - f) prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni al Codice della strada;
  - g) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, della legge n. 133/08, approvato con delibera consiliare n. 9 del 27/05/2009 e riconfermato con atto di G.M. n. 105 del 22/08/2013;
- Che, ai fini del Patto di Stabilità Interno, la determinazione dell'obiettivo di saldo programmatico dell'Ente, per l'anno 2013, è stato calcolato con i nuovi criteri previsti dall'art. 1, comma 87 e seguenti della legge di stabilità;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18-8-2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTA** la relazione redatta dal Collegio dei revisori con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000;

## **P R O P O N E**

- 1) Di approvare il bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2013 con le seguenti risultanze finali, la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013-2015, il bilancio pluriennale 2013-2015, di durata pari a quello della Regione:

<b>ENTRATA</b>		<b>COMPETENZA</b>
Titolo 1°	Entrate tributarie	3.422.355,84
Titolo 2°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.814.924,76
Titolo 3°	Entrate extratributarie	879.988,35
Titolo 4°	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	633.057,12
Titolo 5°	Entrate derivanti da accensione di prestiti	
Titolo 6°	Entrate da servizi per conto di terzi	1.753.827,62
	Totale	8.504.153,69
	Avanzo di Amministrazione	12.008,53
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.516.162,22</b>
<b>SPESA</b>		
Titolo 1°	Spese correnti	5.866.767,66
Titolo 2°	Spese in conto capitale	715.446,17
Titolo 3°	Spese per rimborso di prestiti	180.120,77
Titolo 4°	Spese per servizi per conto di terzi	1.753.827,62
	Totale	
	Disavanzo di Amministrazione	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA</b>	<b>8.516.162,22</b>

- 2) di prendere atto delle delibere relative alle conferme ed alle modifiche delle tariffe e delle aliquote, in narrativa elencate, che qui s'intendono integralmente condivise, trascritte e riportate.
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, le tariffe  
e le aliquote non espressamente modificate, si intendono prorogate di anno in anno.

<b>Il Responsabile del Servizio Interessato</b>	Per quanto concerne la Regolarita' Tecnica si esprime parere:
	Favorevole
	Data 19-09-2013 Il Responsabile F.to Sig. Carmelo Fumia

<b>Il Responsabile del Servizio Interessato</b>	Per quanto concerne la Regolarita' contabile si esprime parere:
	Favorevole
	Data 19-09-2013 Il Responsabile F.to Sig. Carmelo Fumia

**VISTO:** Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 1 lett. i) L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni. Il relativo impegno di spesa per complessive Euro \_\_\_\_\_ viene annotato sul Cap. \_\_\_\_\_ Cod. \_\_\_\_\_ alla voce “ \_\_\_\_\_ “ del Bilancio di Previsione \_\_\_\_\_ RR. PP. \_\_\_\_\_

Somma disponibile ..... Euro \_\_\_\_\_

Da impegnare per la presente .....Euro \_\_\_\_\_

Somma residua .....Euro \_\_\_\_\_

Data: 19-09-2013

Il Responsabile dell'Uff. Finanziario  
**F.to Sig. Carmelo Fumia**

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 25-09-2013

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**F.to GAVINO PAULESU**

**II SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Lucio Catania**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**F.to GIUSEPPE RECUPERO**

---

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 30-10-2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma 1 )

Dalla residenza comunale, li 30-10-2013

**IL MESSO COMUNALE**

**II SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Lucio Catania**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25-09-2013

— Essendo immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li 25-09-2013

**II SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Lucio Catania**